

Modalità per la presentazione della domanda e per l'abbinamento al posto utente

1. La procedura per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare, la presa in carico e l'inoltro della domanda all'Ambito Territoriale Sociale tramite la funzione di abbinamento da parte del servizio educativo zero tre, saranno effettuate con le modalità riportate di seguito e disponibili all'indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> - **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2022**

2. Il referente del nucleo familiare deve essere in possesso delle credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 e di una attestazione ISEE 2022 ordinario o ISEE minorenni, laddove ne ricorrano le condizioni, non superiore a € 40.000,00 ed in corso di validità. **Qualora il referente del nucleo familiare non sia in possesso di credenziali SPID sarà possibile procedere alla presentazione della domanda solo previa delega ad un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID.** In tal caso, il referente del nucleo familiare dovrà consegnare al delegato la delega, il codice fiscale del dichiarante DSU ed il numero di protocollo con data di rilascio riferiti alla DSU, preliminarmente al calcolo dell'ISEE. Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito <https://www.spid.gov.it>.

3. L'attestazione ISEE è rilasciata dall'INPS o dagli Enti Convenzionati (CAF, Comuni, etc.) previa presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) da parte del richiedente.

4. Le successive FASI A e B sono descritte in dettaglio nel "Manuale per la procedura telematica di accreditamento al portale Bandi Puglia sociale" disponibile nella piattaforma telematica dedicata al seguente link http://app.sistema.puglia.it/ord/f?p_10000:5030

FASE A

Accreditamento del referente familiare

Il referente familiare o delegato accede alla piattaforma per la procedura telematica di presentazione della domanda con le proprie credenziali SPID, rilasciate da un fornitore accreditato. Nel caso di primo accesso, dovrà fornire anche il proprio numero di telefono cellulare e il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine, il proprio indirizzo di Posta elettronica, ai quali verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente familiare o delegato è il responsabile dei dati dichiarati, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La procedura telematica prevede l'invio di un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile ad attestare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente o delegato e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Il Referente, ovvero suo delegato, in qualsiasi momento può effettuare l'accreditamento sulla piattaforma telematica dedicata; tale procedura è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

I codici di verifica ricevuti dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica. Tale procedura può essere effettuata in qualsiasi momento ed è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

FASE B

Generazione del Codice Famiglia

Al termine della fase di accreditamento del nucleo familiare, **previa convalida**, il sistema genera il "Codice Famiglia" e lo invia tramite SMS al numero di cellulare e tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica, indicati nella fase di accreditamento del nucleo familiare.

Per effetto di una cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e la piattaforma telematica regionale, l'anagrafica del nucleo familiare è generata automaticamente sulla base delle informazioni dichiarate nella DSU preliminarmente al rilascio dell'attestazione ISEE 2022. **Ne consegue che non possono essere modificati i dati relativi alla composizione del nucleo familiare, se non aggiornando la stessa dichiarazione ISEE.**

Il Codice Famiglia risulta valido, ai fini della presente procedura, se generato tramite una attestazione ISEE in corso di validità nell'anno solare di riferimento; pertanto, il Codice Famiglia acquisito fino al 31.12.2021 non è valido ed occorre richiedere un nuovo Codice Famiglia per l'annualità 2022 relativamente all'ISEE 2022.

Il nucleo familiare già in possesso del Codice Famiglia acquisito tramite attestazione ISEE 2022 può utilizzare il medesimo Codice.

In ogni caso è necessario integrare o aggiornare obbligatoriamente le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare riguardanti la residenza e il domicilio, lo stato di occupazione, i titoli di studio, e lo stato di eventuale disabilità richieste dalla piattaforma informatica tramite l'apposita funzione.

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti è possibile compilare la domanda di accesso al Buono come di seguito indicato, rappresentando che nello stesso periodo il minore non può frequentare più servizi educativi avvalendosi del Buono.

FASE C

Compilazione e invio della domanda. Generazione del “Codice Domanda”

Dopo aver effettuato l’accreditamento con conseguente generazione del Codice Famiglia, ove ricorrano i requisiti di cui al precedente art. 4, il referente del nucleo familiare o delegato compila ed invia la domanda di accesso al Buono scegliendo tra i servizi educativi zerotre opzionabili di cui al precedente articolo 3.

La compilazione e l’invio della domanda possono essere effettuati esclusivamente on-line, accedendo all’indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> - PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2022, previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2 e solo dopo aver ultimato le precedenti fasi “A” e “B”.

La procedura di presentazione della domanda è “a termine” in quanto può essere effettuata **esclusivamente nei termini della finestra temporale di cui al precedente art. 5**, fatte salve eventuali proroghe disposte con specifici atti, cliccando su “inserisci nuova domanda”.

All’avvio della procedura di compilazione della domanda viene assegnato un “Codice Domanda”; il Referente del nucleo familiare o suo delegato procede con l’inserimento delle seguenti informazioni:

- a. le generalità del minore per il quale si chiede il Buono;
- b. la tipologia di servizio educativo tra quelle indicate al precedente art. 3, tenendo conto che:
 - ✓ i minori che compiono il ventiquattresimo mese di età entro il 31 dicembre dell’anno educativo di riferimento possono essere iscritti nella sezione divezzi (24-36 mesi) dei nidi e nella sezione dedicata ai minori di età compresa da 24 ai 36 nel centro ludico per la prima infanzia;
 - ✓ i minori che compiono il ventiquattresimo mese di età entro il 31 dicembre dell’anno educativo di riferimento possono essere iscritti nella sezione primavera e possono frequentare detta sezione a partire dal ventiquattresimo mese, considerato che, ai sensi dell’art. 2, co. 3, lett. b), D. Lgs. n. 65/2017, le sezioni primavera accolgono minori tra ventiquattro e trentasei mesi;
 - ✓ per le altre tipologie di offerta il minore deve aver compiuto l’età minima prevista dal Regolamento per la tipologia di servizio educativo opzionato entro il 31 dicembre 2022;
- c. il servizio educativo opzionato.

Terminata la compilazione telematica, il referente del nucleo familiare o suo delegato, clicca sul tasto **INVIA**.

Dalla piattaforma telematica è generata la domanda di accesso al Buono educativo zerotre (Sub Allegato B), in formato pdf con sigillo elettronico, riportante tutti i dati inseriti in piattaforma, alla quale è automaticamente assegnato da Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso. Il predetto protocollo attesta l’avvenuta corretta trasmissione della domanda per il tramite della piattaforma regionale, **non configurandosi come acquisizione della domanda da parte dell’Ambito territoriale di riferimento, ai fini della relativa istruttoria di cui al successivo articolo 12**.

La piattaforma, tramite un messaggio di Posta Elettronica Certificata di conferma, provvede a notificare l’esito di INVIO e di acquisizione della domanda all’indirizzo di posta elettronica indicato dal Referente o suo delegato. La domanda generata e i dati di acquisizione e protocollo sono resi disponibili nella piattaforma telematica.

Qualora il referente, o il suo delegato, non clicchi sul tasto **INVIA** entro i termini previsti dal presente Avviso, la domanda non risulta presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dall’Ambito Territoriale Sociale per l’istruttoria di competenza.

Per lo stesso minore non può essere richiesto il Buono per l’accesso a diversi servizi educativi nello stesso periodo.

Successivamente all’invio della domanda, occorre contattare il servizio educativo opzionato al fine di completare l’abbinamento del minore al posto disponibile, con le modalità di cui alla successiva FASE “D”.

Non è possibile modificare una domanda già inviata e nel caso in cui si verifichi la necessità di modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata è necessario:

– annullare la domanda già inoltrata, richiamandola ed inserendo il codice domanda nell’apposita procedura di annullamento. All’annullamento è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo.

– successivamente compilare una nuova domanda.

L'annullamento dovrà essere effettuato entro un'ora prima della scadenza dei termini previsti dalla finestra di presentazione della domanda.

Qualora sussistano i requisiti di cui all'art. 4, il referente o suo delegato può presentare una domanda di accesso al Buono per ogni componente del nucleo familiare.

FASE D

Abbinamento della domanda e generazione del preventivo di spesa

La procedura di abbinamento è operativa contestualmente alla fase di presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare o delegato ed è attivabile in presenza esclusivamente di una domanda inviata.

Per avviare l'abbinamento della domanda, il servizio educativo opzionato deve:

– aver sottoscritto con l'Ambito Territoriale Sociale, ove ha sede operativa il servizio educativo opzionato, apposito contratto di servizio di cui al precedente art. 8;

– aver acquisito da parte del referente del nucleo familiare il codice domanda attribuito dalla piattaforma e l'eventuale documentazione medica attestante lo stato di disabilità del minore, la quale dovrà essere caricata in piattaforma. o della durata del servizio scelto, nel rispetto del vincolo di cui al precedente articolo 6 comma 2, tenendo comunque conto del compimento dell'età minima del minore richiesta dal Regolamento regionale e specificata al precedente articolo 4

Il servizio educativo è tenuto a effettuare l'abbinamento, nel limite massimo del numero di posti autorizzati con la determinazione dirigenziale della Sezione Inclusione sociale attiva n. 620 del 20 giugno 2022, secondo l'ordine cronologico di acquisizione del codice domanda e, in caso di parità, secondo l'ordine di invio telematico della domanda.

Ai fini dell'abbinamento, il servizio educativo genera il preventivo di spesa sulla base:

- o della tariffa contrattualizzata con l'Ambito territoriale sociale di riferimento. - l'impegno da parte del referente del nucleo familiare a versare la quota di compartecipazione, secondo le modalità di cui al precedente art. 9,
- - il periodo di validità, dal 1° settembre 2022 al 31 luglio 2023,
- - il periodo di efficacia iniziale dal 1° settembre 2022 – 31 marzo 2023 e la previsione dell'estensione del periodo di efficacia dal 1° aprile al 31 luglio 2023 subordinatamente al verificarsi della condizione di disponibilità di ulteriori risorse, ai sensi del precedente articolo 6 comma 3.

Il preventivo di spesa riporta:

L'importo del preventivo di spesa sarà in prima istanza calcolato per il periodo 1° settembre 2022 – 31 marzo 2023 e l'eventuale estensione temporale dell'efficacia del preventivo generato sarà gestita con apposita procedura posta in capo all'Ambito Territoriale Sociale di riferimento.

Per completare la procedura di ABBINAMENTO minore - posto a Catalogo, il servizio educativo:

– carica in piattaforma il preventivo generato, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante servizio educativo e dal Referente del nucleo Familiare;

– carica in piattaforma l'eventuale documentazione medica attestante lo stato di disabilità di cui al precedente comma 8;

– seleziona la funzione di “conferma”, **pena l'irricevibilità della domanda** e il conseguente mancato inoltrato all'Ambito Territoriale Sociale competente ai fini dell'istruttoria.

L'abbinamento è da intendersi esclusivamente quale prerequisito necessario all'espletamento dell'istruttoria di cui al successivo art. 12, per cui non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di frequentare il servizio educativo zerotre opzionato dal Referente del Nucleo Familiare usufruendo del Buono.

Con l'operazione di abbinamento la domanda e l'eventuale documentazione, caricate dal servizio educativo, sono rese disponibili all'Ambito Territoriale Sociale al fine di effettuare l'istruttoria secondo le modalità di cui al successivo art. 12.

Le domande inviate e non abbinate entro i termini temporali previsti dalla finestra di riferimento decadono.

Con specifico ed esclusivo riferimento alla fattispecie di cui all'articolo 6, comma 2, a seguito dell'approvazione di eventuale nuovo atto di riparto e assegnazione di fondi aggiuntivi per il prosieguo dell'operazione, per tutte le **domande ammesse e finanziate** in esito alla graduatoria definitiva di cui al successivo articolo 13, c.d. graduatoria "originaria", gli abbinamenti saranno d'ufficio estesi di ulteriori 4 mesi (sino al limite massimo del 31 luglio 2023). Per consentire all'Ambito Territoriale di riferimento di avviare le successive fasi, sarà attivata apposita procedura.

Art. 11

Criteri di priorità e ordinamento delle domande

1. Conclusa la procedura di abbinamento minore – posto a Catalogo, ai sensi del precedente art. 10 FASE "D", la piattaforma genera **graduatorie provvisorie** delle domande di accesso al Buono educativo zerotre, con le modalità di cui al successivo art. 13 comma 1, sulla base dei criteri di ordinamento di cui al successivo comma 2.

2. Al fine di determinare la graduatoria provvisoria di cui al precedente comma, è attribuito un punteggio compreso da 0 a 100, sulla base delle autodichiarazioni rese al momento della compilazione della domanda e del valore dell'ISEE 2022, secondo i seguenti criteri: a. condizione economica del nucleo familiare tenendo conto dell'ISEE ordinario 2022, ovvero ISEE minorenni laddove ne ricorrano le condizioni;

b. carichi di cura familiare;

c. condizione lavorativa delle figure genitoriali;

3. Sulla base dei criteri di cui al comma 2, ad ogni domanda verrà assegnato un punteggio come da Tabella 3 di cui all'Avviso pubblico.